



L'ottantunesima penna

L'Ottantunesima Penna - n. 41 • Dicembre 2020

Notiziario periodico della sezione A.N.A. di Acqui Terme - Anno XIV n. 41 - Dicembre 2020 Distribuito ai Soci e scambiato con altre Sezioni.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/ALESSANDRIA n. 41 Dicembre 2020.



Auguri di Buone Feste!





l'ottantunesima penna

Pubblicazione quadrimestrale della Sezione A.N.A. Acqui Terme
Piazza Don Piero Dolermo - Acqui Terme
www.anaacquiterme.it - acquiterme@ana.it

PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

DIRETTORE RESPONSABILE:
Mario Cavanna

RESPONSABILE DI REDAZIONE:
Roberto Vela

COMITATO DI REDAZIONE:
Luigi Cattaneo, Bruno Chiodo, Andrea Di Domenico, Guido Galliano

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Cipriano Baratta, Claudio Miradei, Franco Ottonello, Giorgio Tassisto

FOTOGRAFIE:
Antonio Brusco, Mario Cavanna, Marina Levo,
Giuseppe Martorana, Cristina Viazzo.

GRAFICA:
Ilaria Cagno

STAMPA:
Tipografia Pesce Di Repetto Nadia Maddalena & C. S.N.C.
Questo numero è stato stampato in 1300 copie

SEZIONE ANA ACQUI TERME
PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

VICE PRESIDENTI:
Cipriano Baratta, Roberto Vela

CONSIGLIO SEZIONALE:
Giuliano Becco, Carlo Botto, Bruno Chiodo, Pier Franco Ferrara,
Bruno Grattarola, Angelo Ivaldi, Fabrizio Ivaldi, Claudio Marengo,
Giuseppe Mighetti, Angelo Ricci, Giorgio Tassisto, Raffaele Traversa

Aut. Trib. di Acqui Terme n. 103 del 8/11/2006



Auguri del Presidente



Carissimi Alpini e Amici, quest'anno strano e drammatico, che ha visto sospese tutte le nostre iniziative e manifestazioni, compresa l'Adunata Nazionale, sta volgendo al termine. Le Festività natalizie sono ormai prossime e dal profondo del cuore desidero rivolgere a tutti voi i miei più sinceri e fraterni Auguri, nella speranza che portino un po' di calore e serenità nelle vostre famiglie. Auguri al Presidente Nazionale Sebastiano Favero, ai suoi collaboratori, al C.N. Giancarlo Bosetti, quest'anno nominato responsabile nazionale della Protezione Civile dell'ANA, sempre vicino alla nostra e sua Sezione, a chi ha responsabilità nella guida della nostra amata Patria, ai nostri Reduci, ai nostri soci anziani e particolarmente provati dal forzato isolamento che stiamo vivendo. Le nostre attività sono state bloccate, ma non quelle della Protezione Civile sia sezionale che nazionale, che è intervenuta e sta intervenendo dove la situazione si fa più critica. A tal proposito segnalo l'allestimento e l'operatività in tempi da record del nostro ospedale da campo in una delle zone più colpite da questa pandemia e altre iniziative. Auguri ai miei collaboratori, ai capigruppo e a quanti, condividendo i nostri ideali, mi spingono e mi stimolano a continuare nella mia responsabilità, memore dell'enorme patrimonio morale trasmessoci dai nostri padri e dai nostri nonni che hanno vissuto tempi e situazioni peggiori di quella attuale, ma che non si sono mai arresi. Che l'anno che sta per iniziare sia più sereno e migliore. Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Angelo Torrielli

Auguri del Consigliere nazionale



Carissimi Alpini e Amici, un altro anno è trascorso, è ormai prossima la Festività del S. Natale e mi è gradita l'occasione per formulare a tutti voi i migliori Auguri. Purtroppo quest'anno il virus Covid-19 ha causato molte vittime e questo ci addolora e ci rattrista ma non intacca il nostro spirito alpino che è fatto di amore e solidarietà, con l'ottimismo e la speranza che questo momento possa terminare presto. Desidero esprimere un caloroso ringraziamento agli operatori della Protezione Civile ANA che si sono ulteriormente distinti in questi mesi. Auguri a tutti gli Alpini e alle loro famiglie, soprattutto a quelli anziani ed ammalati, ai reduci ed a tutti quelli che condividono i nostri ideali; che l'anno nuovo porti una ventata di serenità e di speranza. Buon Natale e Buon 2021 a tutti.

Giancarlo Bosetti

Auguri della redazione

Quest'anno è difficile trovare le parole per gli auguri, conosciamo tutti le difficoltà del periodo che stiamo vivendo, ma non dobbiamo perderci d'animo, manteniamo la calma ed agiamo nel rispetto delle disposizioni atte a ridurre la diffusione del virus Covid-19. Tanti eventi alpini previsti per quest'anno non si sono potuti realizzare e sono in dubbio quelli del prossimo anno ed è giusto che sia così, al primo posto c'è la salute di tutti. Con la speranza di ritrovarci tutti insieme, appena sarà concluso questo periodo di isolamento forzato, Vi auguriamo di trascorrere un Natale sereno e un 2021 migliore dell'anno appena trascorso.



Pensiero con la penna

Dopo il congedo



C'è un tempo per ogni cosa, quando hai 20 anni pensi a divertirti, poi però gli anni passano in fretta e quando dopo ti guardi indietro hai la speranza di aver fatto anche qualcosa di buono. Nel caso della nostra generazione un'esperienza importante era il servizio militare di leva, ossia "la naja", ma allora non ne eri cosciente. C'è una cosa però che i ragazzi di oggi non hanno modo di provare, la fratellanza militare, il cui vero significato è da ricercare in che cosa ti ha permesso di provarla. Te lo ha permesso l'obbligo comune di servire la Bandiera, la Patria, la divisa, la mimetica, gli scarponi, le marce, l'addestramento, i pianti, i sorrisi, l'amicizia, l'odio, sì anche l'odio, la noia, la soddisfazione e poi la tua caserma, il tuo Battaglione o Reggimento con il relativo motto, i tuoi servizi, il tuo incarico, i campi, le cerimonie solenni in guanti bianchi, era

tutto il bagaglio che si poteva avere e non è vero quello che qualcuno dice: "eh ma quell'anno l'avrei potuto impiegare meglio". Non è così, il bagaglio che ti lascia il servizio militare ti accorgi che è pieno di cose solo molti anni dopo. I giovani oggi pensano che l'amicizia si crea perché hai le stesse idee e condividi la passione per uno sport, oppure credi di essere "amico" perché provieni dalla stessa località. Non è proprio così, noi abbiamo amici in ogni parte d'Italia e poi oggi giorno basta fare una piccola ricerca su internet per trovare tantissimi che si sentono "fratelli" per aver svolto il servizio militare e moltissimi di quei ragazzi a cui fu imposta la naja oggi sono contenti di averla fatta, perché quando invecchi poche cose ti restano dentro e il servizio militare è una di queste. Ma ora io penso anche a coloro che poco più di un secolo fa' combatterono sull'Ortigara, sul Monte Grappa, sul Piave, lo fecero per la popolazione ma anche per la Bandiera, il patriottismo, i buoni intenti. Il servizio militare andava concepito su questi principi e non come la classica vacanza del tipo "cerco di farmela passare meglio che posso, tanto poi l'anno finisce e torno a fare quello che facevo prima". Ma tu poi non sei più quello di prima e non te ne accorgi subito, te ne accorgi a suo tempo, con il passare degli anni. Chi ha avuto l'idea di togliere il servizio di leva non aveva capito cosa significava davvero quel servizio obbligatorio, pensava solamente fosse una "cosa inutile" da eliminare. Ebbene no, in futuro le persone che si guarderanno indietro dopo 40/50 anni e vedranno che nella loro storia non c'è stata quella "cosa inutile", non potranno mai capire e comprendere cosa è stata per noi. Ed è questo il bello, solo noi possiamo sapere. Ci sono persino ex militari di leva che nella loro vita vedranno sempre la naja come tempo perso, ma questi sono una minoranza, se vi guardate intorno, è pieno di persone che apprezzano il periodo del servizio militare. Un grande abbraccio a tutti quelli che si riconoscono in queste mie parole.

Guido Galliano

ATTENZIONE!!

Si ricorda a chi deve inviare articoli, sia riguardo all'attività dei Gruppi che alla Sezione stessa, che questi devono pervenire su file word, non si accettano testi scritti a mano o stampati, mentre le foto devono assolutamente essere in formato ad alta definizione (300 dpi) per evitare una pessima resa sul giornale; in caso contrario non avverrà la pubblicazione. Articoli e foto, inoltre, devono pervenire all'indirizzo e-mail **acquiterme@ana.it** tassativamente entro il **10 marzo** per il numero pubblicato ad aprile, entro il **10 luglio** per il numero pubblicato ad agosto ed entro il **10 novembre** per il numero pubblicato a dicembre; tutto quanto sarà inviato oltre tali date non verrà pubblicato sul corrispondente numero.

Giancarlo Bosetti al vertice della Protezione Civile ANA



L'alpino acquese Giancarlo Bosetti, membro del Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANA, a seguito del recente rinnovo delle cariche nazionali ha visto rafforzata la sua posizione e, in virtù della sua lunga esperienza, è stato nominato responsabile nazionale della Protezione Civile dell'ANA che raggruppa anche il settore della sanità con la gestione dell'ospedale mobile da campo ed i rapporti con l'Esercito Italiano per

le attività di Protezione Civile congiunte. Bosetti inoltre, in qualità di presidente uscente del Coordinamento ANA Piemonte (CAP) – colonna mobile regionale di Protezione Civile, ha presenziato sabato 29 agosto 2020, a Vercelli e nel rispetto delle norme anti Covid-19, all'annuale assemblea che quest'anno prevedeva anche il rinnovo del consiglio direttivo. In questa sede Bosetti ha presentato la sua relazione per il periodo

2019 – 2020. Una relazione ricca di contenuti morali e di dati sul grande lavoro svolto, ma soprattutto molto propositiva sul programma per il prossimo quadriennio, nel quale è previsto che il volontario assuma maggiore rilevanza e responsabilità sociale. L'assemblea si è svolta con la costruttiva partecipazione di tutte le rappresentanze sezionali piemontesi, che hanno avanzato proposte concrete per affrontare nel miglior modo possibile le nuove sfide per il futuro. Alla presidenza del CAP per il periodo 2020 – 2024 è stato confermato all'unanimità Giancarlo Bosetti, il quale si avvarrà della collaborazione di alcuni consiglieri tra cui Virginio Penengo della Sezione ANA di Acqui Terme, nominato tesoriere. Ringraziamo Giancarlo Bosetti per il suo grande impegno con l'augurio di vivere un quadriennio ricco di risultati positivi, fieri che un acquese abbia raggiunto posizioni di vertice nell'ambito dell'ANA. Rivolgiamo altresì un ringraziamento anche ai volontari della Protezione Civile ANA acquese, tutti di indiscussa capacità ed elevata moralità.

Roberto Pascarella, uno chef alpino di eccellenza

Note a cura di chi ha raccolto la testimonianza dell'alpino ROBERTO PASCARELLA

Roberto è conosciuto ed apprezzato da tutti, alpini e non, per le sue straordinarie capacità ai fornelli, frutto di passione, impegno, cura dei particolari ed esperienza pluridecennale. Ma parlando con lui si capisce subito il suo valore come persona e lo spirito alpino di solidarietà che lo anima in tutte le iniziative a cui partecipa da protagonista. La nostra Sezione deve essere fiera di averlo tra le proprie fila, attualmente come vice capo Gruppo Acqui Terme, chef di cucina ed operatore di Protezione Civile.

Guido Galliano, ottobre 2020



“Sono nato nel 1966, dopo aver frequentato la Scuola Alberghiera ad Acqui Terme ed aver lavorato come chef in un ristorante a Monte Valenza (AL), nel gennaio del 1985 partii per il servizio militare, destinazione Nocera Inferiore (SA), presso la caserma “Libroia”, sede di C.A.R. e della Scuola Militare di Commissariato ed Amministrazione. Già dal secondo giorno di naja fui assegnato alla cucina in quanto chi aveva esperienza da

cuoco era ricercatissimo, la caserma ospitava migliaia di militari per cui c'era da preparare grandi quantità di alimenti, ricordo che avevamo pentoloni enormi per la cui pulizia occorreva entrarci dentro. Terminato il mese di C.A.R. fui trasferito a Maddaloni (CE), presso la caserma “Rispoli”, per il corso di macelleria, infatti quella era la sede in cui venivano confezionate le scatolette di carne facenti parte delle



razioni K dell'Esercito Italiano. Al termine delle due settimane di corso venni trasferito al Corpo, ossia all'Abbadia Alpina (TO), caserma “Botta”, sede della Compagnia Genio Pionieri della Brigata Alpina “Taurinense”, comandante il Capitano Massimo Mattozzi. Arrivando da caserme non alpine avevo il basco nero, quindi, per prima cosa, mi venne consegnato il cappello e il vestiario specifico alpino e subito dopo iniziai a lavorare

nella cucina della mensa truppa ma, dopo tre giorni, fui spostato nella cucina della mensa ufficiali per sostituire il cuoco, prossimo a congedarsi. Nelle settimane seguenti furono eseguiti dei lavori nei locali delle cucine per cui si rese necessario utilizzare, per circa un mese, una cucina da campo, all'aperto e al freddo dato che era ancora inverno, con tutti i disagi che ne derivavano. Curiosamente alcuni mi chiede-



vano se noi cuochi mettevamo il bromuro, come calmante, nel latte a colazione, ma sia a Nocera che all'Abbadia non l'ho mai fatto e mai ho visto altri farlo, erano solo leggende. I mesi passarono e al momento del congedo mi fu chiesto di fermarmi, presumo che questo fosse dovuto al fatto che apprezzavano il mio comportamento e il mio modo di interpretare la cucina; avevo portato la mia esperienza in caserma trasformando l'abituale rancio in qualcosa di più prelibato e per questo molti si fermavano volentieri a pranzo e a cena, fatto non abituale. Negli anni successivi al congedo feci una pausa con il lavoro di ristorazione, davo una mano nel bar di famiglia e, nel frattempo, coltivavo il sogno di svolgere l'attività di cuoco sulle navi da crociera, ma, saggiamente, nel 1990 la futura moglie mi convinse a presentare domanda per il concorso da cuoco nell'Ospedale acquese, fui assunto e iniziai la mia attività nella vasta cucina che sforna pasti sia per i degenti che per i dipendenti ospedalieri. Ho svolto il lavoro di cuoco sino al 2000, quindi sono stato incaricato di seguire le normative ISO 9000 nell'ambito della cucina e dei pasti, successivamente, nel 2002, sono stato promosso capo cuoco per l'Ospedale acquese ed infine nel 2010 capo cuoco anche per l'Ospedale ovadese. Mi sono avvicinato all'ANA nel 1992, su invito del collega Claudio Miradei; negli anni precedenti, come cuoco nella cucina della sede acquese, c'era un ex collega in pensione con cui collaboravano alcune mogli di alpini, mi sono presentato e sono stato subito coinvolto, io mi occupavo della cucina e Claudio Miradei della sala. Abbiamo iniziato ad organizzare pranzi e cene per raccolte fondi, sia per gli alpini che per le associazioni benefiche del territorio acquese, con l'intenzione di aiutarle a sviluppare progetti di solidarietà, tutto ciò poiché, da buoni alpini, non consideriamo solo l'aspetto economico per la sopravvivenza della nostra Associazione ma pensiamo soprattutto al benessere della collettività, concretizzando uno dei nostri valori associativi fondanti, la "solidarietà". Sono fiero che la mia opera di volontario si rivolga non solo agli alpini ma anche a tutti coloro che necessitano di aiuto per progetti di beneficenza rivolti alle persone che ne hanno bisogno. Negli scorsi anni, comunque, ho collaborato, come cuoco, anche con la Sezione ANA di Alessandria, questo a dimostrazione della coesione che c'è tra noi alpini, a prescindere dai confini sezionali. Mi piace anche ricordare che all'epoca del terremoto del 2016, che provocò ingenti danni ad Amatrice (RI) e territori circostanti, fu, da noi alpini acquesi, promossa una raccolta fondi per i terremotati, basata su due serate, con distribuzione di pasta all'amatriciana. Sempre nel 2016 è stata acquistata dalla Sezione ANA acquese una cucina da campo da utilizzare nell'ambito degli interventi di soccorso della popolazione in caso di calamità naturale e per le esercitazioni periodiche della Protezione Civile ANA, tra que-

ste ho partecipato, nell'ottobre del 2018 con base a Fossano (CN) e nel novembre 2019 a Diano Castello (IM), all'operazione "Vardirex", una grande esercitazione per gestire al meglio le emergenze, promossa dall'ANA in collaborazione con le Truppe Alpine, dove, in collaborazione con la Sezione di Alessandria, abbiamo allestito una cucina con annessa mensa nel campo base dell'esercitazione preparando il rancio giornaliero a tutti, militari e uomini della Protezione Civile. Infatti, oltre a prestare la mia attività di chef alpino, faccio parte, sin dai primi anni Novanta, della Protezione Civile ANA; ricordo che in occasione dell'alluvione del 6 novembre 1994 andai con il Gruppo Alpino di Acqui Terme ad Alessandria, nel quartiere Orti, a svuotare alcune cantine dal fango puzzolente di gasolio e per il mio Comune di residenza, quando necessitava, sono anche andato più volte a spalare la neve. Ho convinto anche mia moglie, Antonella D'Angelone, già iscritta da tempo all'ANA, ad entrare in PC e voglio ringraziarla per il suo prezioso e costante aiuto in cucina e in sala negli ultimi vent'anni, nonostante gli impegni con nostro figlio, ora ventunenne studente universitario che in passato ho coinvolto come cameriere per alcune feste del Gruppo. Ringrazio anche Mario Gandolfi, ex capo cuoco dell'Ospedale di Ovada, ed il consigliere del Gruppo acquese Michele Viazzi per il grande aiuto in cucina ed in sala. Per quanto riguarda l'anno appena trascorso ho il rammarico di non essere riuscito ad organizzare qualche evento a beneficio della popolazione acquese nell'ambito della lotta contro il Covid-19, ma i miei impegni di lavoro non me lo hanno consentito, non è stato facile gestire le cucine degli ospedali di Acqui ed Ovada in questo periodo così travagliato nel quale è venuto a mancare del personale e si è dovuto riorganizzare il modo di consegnare i pasti sia ai degenti che ai dipendenti, nei reparti che ospitavano i colpiti da Covid-19. Nel periodo di massima emergenza Covid-19, tutti i giorni, sia per gli ammalati che potevano alimentarsi che per il personale, preparavamo dolci o altri generi di conforto, grazie anche alle forniture straordinarie che arrivavano in Ospedale, donate da imprese e ristoranti del territorio, consapevoli del momento, ed a cui va tutto il nostro ringraziamento. Nel periodo più difficile ho dovuto mantenere la calma sia per me stesso che per coloro che dipendevano da me ed ho sempre cercato di tenere al sicuro le persone, anche nel primo periodo dell'emergenza, il più critico. Mi dispiace molto di non essere riuscito a fare ciò che desideravo per la Sezione ANA acquese in questo periodo ma ero impegnato pesantemente, da mattina a sera, con il mio lavoro e penso di poter dire che "ho fatto l'alpino in ospedale", come altri lo hanno fatto in contesti diversi, con i valori che ci contraddistinguono da sempre."

Assemblea Sezionale 2020



Domenica 28 giugno 2020, alla presenza del consigliere nazionale Giancarlo Bosetti, gli Alpini della sezione "Col. Luigi Pettinati" hanno tenuto la loro annuale assemblea. Alla riunione erano rappresentati tutti i gruppi della Sezione con i capigruppo e altri pochi alpini, ovviamente tutti con mascherina e nel rispetto delle distanze e norme di sicurezza in questo tempo di Covid-19. Dopo l'alzabandiera in piazza Don Dolermo e un minuto di raccoglimento in memoria di "chi è andato avanti", è stato dato il via ai lavori con la nomina a presidente dell'assemblea dell'alpino Virginio Penengo e, ad adempiere le funzioni di segretario, è stato chiamato l'alpino Pier Franco Ferrara. Il presidente Angelo Torrielli ha illustrato nella sua relazione morale l'attività svolta nel 2019 con la partecipazione a una serie di eventi e manifestazioni a cui hanno partecipato i 18 gruppi sezionali. I dati del 2019 sono emblematici: l'ANA acquese conta 740 alpini, a cui vanno aggiunti 256 aggregati per complessivi 996 soci. Ma il grande cuore delle penne nere acquesi è anche nelle offerte: nel 2019 - come ha sottolineato nella relazione il Presidente Torrielli - ci sono state ben 11.940 ore di lavoro gratuito e 23.887,00 euro di offerte in denaro. Un grazie particolare è andato all'Unità di Protezione Civile, guidata dal coordinatore, l'alpino Giorgio Tassisto, e composta di uomini più avvezzi al fare che all'apparire, i quali hanno fatto in silenzio e senza troppe storie il loro dovere in questo periodo di Emergenza Covid-19. È toccato poi all'alpino Bruno Chiodo illustrare la questione economica. Quindi ci sono state le relazioni delle varie commissioni: Roberto Vela per il Centro Studi e L'Ottantunesima Penna (giornale sezionale), Giorgio Tassisto per il Nucleo di Protezione Civile, Claudio Miradei per il Coro sezionale "Acqua Chiara Monferrina", Cipriano Baratta per il Gruppo Sportivo Alpini e Carla Tamberna per la Fanfara ANA. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento sezionale e le relazioni sono state approvate all'unanimità. Purtroppo è stato sottolineato che il 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, per l'ANA è un anno sabbatico e tutte le manifestazioni in programma slitteranno al 2021. Quindi vi è stata la nomina degli alpini che rappresenteranno la nostra sezione all'Assemblea dei Delegati che si terrà a Milano prossimamente. I delegati sono il vicepresidente Roberto Vela e il consigliere Angelo Ivaldi. Prima di concludere, è stata data la parola al consigliere nazionale, Giancarlo Bosetti, il quale ha portato il saluto del Presidente Nazionale Sebastiano Favero ed ha manifestato il proprio compiacimento sull'attività della sezione, elogiando soprattutto il lavoro fatto in questo periodo dal nostro Nucleo di Protezione Civile.



Assemblea 28 Giugno 2020

Assemblea Ordinaria Sezionale

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Cari Alpini, Aggregati e Amici abbiamo appena reso gli onori alla nostra Bandiera e al nostro Vessillo, in quanto in questi simboli, ci rispecchiamo in pieno poiché rappresentano la nostra Patria e la nostra Associazione.

La Patria è un patrimonio di valori per i quali i nostri padri si sono sacrificati e nei quali hanno fortemente creduto, così anche la nostra Associazione, composta da persone serie ed oneste che si sentono orgogliose di rappresentare il corpo degli Alpini in periodo di pace e purtroppo anche in situazioni difficili e di ostilità.

Porgo un saluto ai nostri militari impegnati in missioni all'estero e ai loro Comandanti. Saluto con affetto il nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero e tutto il Consiglio Direttivo. Saluto il nostro Consigliere Nazionale Giancarlo Bosetti, sempre pronto a darmi utili consigli. Saluto con riconoscenza i nostri Reduci, che purtroppo si assottigliano sempre di più, ma che con la loro presenza testimoniano i tanti sacrifici e i drammi che hanno vissuto per consegnarci un Paese libero e democratico. Desidero ricordare con rispetto e deferenza gli Alpini della Sezione che sono andati avanti: il nostro Reduce Gillardo Pietro, Nervi Giuseppe, Pozzo Giuseppe, Porta Ortensio, Moretti Carlo. Per fortuna ci sono anche notizie liete e momenti di gioia e convivialità, quali nascite, matrimoni e bellissimi momenti di vita sociale.

L'anno appena trascorso ha avuto due momenti significativi per la nostra Sezione e sono la riunione dei Presidenti del 1° Raggruppamento tenuta il 23 febbraio 2019 e la gara Nazionale di Mountain Bike tenuta a Bistagno il 2 giugno 2019 con la partecipazione all'inaugurazione del nostro Presidente Nazionale Favero. Tutte e due gli appuntamenti hanno avuto un riscontro favorevole da parte di tutte le Sezioni partecipanti. Altri appuntamenti importanti, con un ottimo risultato, sono stati L'Adunata Nazionale a Milano, il 1° Raggruppamento a Savona, il Raduno Sezionale a Montaldo Bormida, il sentiero degli Alpini a Montechiaro d'Acqui e l'ormai collaudatissimo Premio letterario "Alpini Sempre" a Ponzzone. Un mio ringraziamento va ai Gruppi che hanno organizzato.

Ringrazio inoltre tutte le commissioni che fanno parte della

Sezione per il loro operato:

Protezione Civile - Centro Studi - 81 Penna - Gruppo Sportivo - Coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina" e Fanfara sezionale
Il nostro Vessillo è stato presente:

20 gennaio - 76° Anniversario Novo Postojalowka a Cuneo (Sez. Cuneo)

26 gennaio - 76° Anniversario Nikolajewka a Brescia (Sez. Brescia)

27 gennaio - 76° Anniversario Nikolajewka e 50° anniversario Gruppo Alpini Sezzadio (Sez. Alessandria)

28 gennaio - Consegna medaglia d'onore a familiari reduce Giovanni Chiappino presso Prefettura Alessandria

23 febbraio - Riunione dei presidenti del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme

2 marzo - Cerimonia apertura 42° campionati Ana di sci - alpinismo ad Oropa (Sez. Biella)

10 marzo - Commemorazione battaglia Selenyj Jar a Isola del Gran Sasso (Sez. Abruzzi)

24 marzo - Assemblea Sezionale Acqui Terme

7 aprile - 50° anniversario Gruppo Alpini Loazzolo (Sez. Asti)

14 aprile - 35° anniversario Gruppo Alpini Felizzano (Sez. Alessandria)

14 aprile - Inaugurazione monumento agli alpini a Sessame (Sez. Asti)

25 aprile - Corteo per la Festa della Liberazione ad Acqui Terme

28 aprile - 11° edizione "Alpini in Langa" a Castiglione Tinella (Sez. Cuneo)

4 maggio - Presentazione 4° Campionato Ana MTB a Bistagno

10-11-12 maggio - Adunata nazionale a Milano

18 maggio - Inaugurazione sede Ana rinnovata a Casale Monf. (Sez. Casale Monferrato)

1 giugno - Cerimonia apertura 4° Campionato ANA MTB a Bistagno

2 giugno - Conferimento onorificenza a reduce Leonardo Sassetti a Savona (Sez. Savona)

9 giugno - Raduno Sezionale Asti a Vesime (Sez. Asti)

16 giugno - 14° Raduno Sezionale Acqui Terme a Montaldo

Bormida

23 giugno - Raduno Intersezionale a Capannette di Pej (Sez. Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza)

30 giugno - Raduno Sezionale Novara a Bellinzago (Sez. Novara)

30 giugno - Raduno Sezionale Vercelli a Saluggia (Sez. Vercelli)

30 giugno - Raduno Intergruppo a Sassello (Sez. Savona)

2 luglio - 98° Compleanno reduce Martino Farinetti ad Orsara Bormida

7 luglio - 70° Raduno al Col di Nava, Sacratio della Cuneense (Sez. Imperia)

13-14 luglio - Pellegrinaggio solenne all'Ortigara

21 luglio - Pellegrinaggio al santuario del Todocco

11 agosto - Festa degli Alpini per la XXXVIII T.A. a Paspardo (Sez. Val Camonica)

8 settembre - 68ª Festa Granda a Cortemaggiore (Sez. Piacenza)

8 settembre - 7° Raduno Alpini della Piana Cuneese a Fossano (Sez. Cuneo)

15 settembre - 52° Raduno Sezionale Alessandria - 50° Gruppo di Valenza a Valenza (Sez. Alessandria)

22 settembre - 90° Fondazione del Gruppo Alpini Druento (Sez. Torino)

29 settembre - Festa Sezionale 95° di fondazione a Omegna (Sez. Cusio-Omegna)

29 settembre - Raduno Sezionale a Sori (Sez. Genova)

28-29 settembre - Raduno 4° RGPT a Cosenza (Sez. Napoli)

5-6 ottobre - Raduno 1° RGPT a Savona (Sez. Savona)

12-13 ottobre - Campionato di corsa in montagna a Verbania (sez. Intra)

13 ottobre - Inaugurazione Museo Nazionale Storico degli Alpini sul Doss Trento (Sez. di Trento)

20 ottobre - 95° Anniversario di costituzione Sezione di Vercelli (Sez. Vercelli)

20 ottobre - Raduno 2° RGPT a Piacenza (Sez. Piacenza)

20 ottobre - Cittadinanza Onoraria alla Sezione Alpini di Mondovì (Sez. Mondovì)

26-27 ottobre - CISA a Feltre (Sez. Feltre)

4 novembre - Commemorazione 4 novembre ad Acqui Terme

17 novembre - XVII edizione Alpini Sempre (sez. Acqui Terme)

1 dicembre - Santa Messa in Duomo a Milano.

RELAZIONE GIORNALE SEZIONALE

"L'OTTANTUNESIMA PENNA"

Il mio più cordiale saluto, anche da parte della redazione che rappresento in questa circostanza. Saluto in modo particolare: il Presidente dell'Assemblea Virginio Penengo, il Consigliere Nazionale Giancarlo Bosetti, il Presidente Sezionale Angelo Torrielli, il Consiglio direttivo Sezionale, e tutti gli alpini presenti.

Il periodico sezionale "L'Ottantunesima Penna" continua co-

stantemente la sua pubblicazione quadrimestrale per tenere informati i soci e gli amici sull'attività della Sezione e dei gruppi che ne fanno parte. Con il 2019 siamo arrivati a 39 numeri di giornali stampati dalla rifondazione della nostra Sezione.

Il risultato è molto soddisfacente per una piccola Sezione come la nostra.

Anche nel 2019 sono state pubblicate complessivamente 80 pagine con articoli riguardanti la nostra vita sociale, l'Adunata Nazionale a Milano ed il 22° raduno del Primo Raggruppamento che si è tenuto a Savona.

Sempre nel corso del 2019 il periodico sezionale è stato stampato in 3900 copie ed inviato ai Soci e Aggregati. La tipografia ci soddisfa pienamente, grazie anche alla professionalità della nostra impaginatrice Ilaria Cagno che segue con costanza e rigore i lavori di stampa. Un ringraziamento agli inserzionisti che affidandoci la pubblicità, ci danno la possibilità di contenere ulteriormente i costi. Questa fonte di introiti ci permette di continuare il nostro lavoro di formazione/informazione, nonostante i continui rincari che ben conosciamo.

La voce spedizione de "L'Ottantunesima Penna" costituisce una componente non indifferente. Quest'anno non ci sono stati rincari delle tariffe postali di spedizione che già incidono in modo notevole sul bilancio, ma sono sempre da temere e anche un possibile aumento dell'Iva è da prendere in conto.

Un ringraziamento al CSVAA di Alessandria che contribuisce con la stampa di un numero all'anno.

Anche quest'anno devo fare una considerazione riguardante la mancanza sul nostro giornale di scritti di attualità. Non possiamo ridurre il giornale a un bollettino di servizio. Dobbiamo evolverci e anche se non tutti hanno il dono della scrittura, ma se c'è qualcosa di importante da dire, nulla vieta che ci si possa far aiutare da qualcuno più preparato che potrebbe mettere un po' in ordine le nostre idee e pensieri.

Sono tredici anni che il giornale esce ... e la cosa triste è che bisogna sempre ricordare e spronare per avere articoli e notizie. Sono pochi e sempre i soliti che danno un po' di collaborazione puntuale senza essere pungolati. A pagina 2 di ogni numero abbiamo messo alcune indicazioni su come inviare foto e scritti... spero che qualcuno lo abbia notato... Ricordo anche che il giornale è disponibile anche sul nostro sito internet. In sede rimangono sempre un centinaio di copie del giornale, che sono a disposizione dei soci, ma soprattutto dei capigruppo, i quali ne possono approfittare per consegnarle alle autorità militari, civili e religiose, nonché ai sindaci dei comuni dove è presente un Gruppo Alpini della Sezione. Ringrazio con sincerità il Direttore, i Redattori ed il Grafico per il notevole impegno profuso nel migliorare continuamente la qualità del periodico, sia da un punto di vista grafico che di contenuti.

CENTRO STUDI

L'Associazione Nazionale Alpini ha deciso recentemente di dotarsi di un Centro Studi, sia a livello centrale che a livello periferico delle Sezioni, per raccogliere, organizzare e catalogare tutto ciò che riguarda la storia e le tradizioni del Corpo degli Alpini ossia libri, raccolte storiche, testimonianze dirette e tutte le notizie attinenti la storia dell'Associazione, delle sue Sezioni, dei suoi Gruppi, dalla loro costituzione ad oggi, in modo da poter mettere a disposizione dei soci e di quanti abbiano interesse tutto il materiale disponibile. Tutto ciò al fine di non correre il rischio che tanta preziosa documentazione venga perduta o, peggio, dimenticata.

Fondamentalmente "noi siamo la nostra storia" e il Centro Studi ha il compito di ricordarlo a tutti, a noi spetta immaginare l'ANA di domani e lo si può fare quando si conosce quella di ieri. È giusto sapere, essere consapevoli perché solo quello che si conosce lo si ama davvero.

Nel corso del 2019 ho lasciato l'incarico di referente del Centro Studi e il 30 luglio 2019 il Consiglio Direttivo Sezionale ha designato l'alpino Guido Galliano come nuovo referente Centro Studi per la Sezione di Acqui Terme. Questi aveva già partecipato ad incontri dei referenti Centro Studi di raggruppamento e nazionali svolti in precedenza, tra questi l'incontro di raggruppamento tenutosi ad Acqui Terme il 23 febbraio 2019. Successivamente Galliano ha partecipato agli incontri, sempre di raggruppamento, del 6 luglio 2019 al Col di Nava (IM) e del 5 ottobre 2019 a Savona. Oltre a questi tre incontri annuali di raggruppamento ogni anno si svolge un incontro nazionale che nel 2019 si è tenuto a Milano il 21 settembre. In questa sede il responsabile nazionale Mauro Azzi ha evidenziato la sensibilità che il Primo Raggruppamento, a partire dai Presidenti di Sezione, ha sempre dimostrato verso questo filone di attività istituendo riunioni periodiche dei referenti parallele a quelle dei Presidenti e dei coordinatori Protezione Civile, e ha consigliato agli altri Raggruppamenti di ispirarsi a questo "modus operandi". Per gli alpini dell'ANA non è più tempo di tenere un basso profilo, è ora di farsi valere in quanto oggi giorno o si appare o non si esiste, occorre scrivere per diffondere la conoscenza del mondo alpino verso l'esterno, mantenendo il nostro elemento distintivo della genuinità.

LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ 2019

Come ormai tradizione, da diversi anni la Sede Nazionale ci ha chiesto di comunicare i dati riguardanti le ore impiegate per interventi in favore della comunità e i contributi erogati dai vari gruppi della Sezione per la società civile e religiosa.

Di seguito il confronto tra i dati degli anni 2018 e 2019:

Dati comunicati Anno	2018	2019
■ Ore lavorate	9.711	11.940
■ Euro donati	19.640 €	23.877 €

Questi sono dati riferiti a 18 gruppi su 18 quindi pari al 100%. L'aumento di ore e di Euro è dovuto ad un sempre più accurato screening delle manifestazioni in cui sono stati raccolti fondi grazie al nostro impegno.

Le 11.940 ore lavorate, valorizzate secondo la tariffa della Sede Nazionale (27 €/ora), portano ad un valore economico di € 322.380.

La somma in denaro elargita o fatta raccogliere con la nostra presenza e impegno alle varie realtà locali ammonta a € 23.877 con un incremento del 20 % rispetto al 2019.

In totale la Sezione di Acqui Terme ha dato alla nostra società territoriale un contributo globale di € 346.257. Sottolineo ancora una volta che i dati raccolti nel Libro Verde sono molto significativi per la "VISIBILITÀ" della nostra Associazione e della nostra Sezione per cui non sottovalutiamo l'importanza di questi dati e comunichiamoli senza reticenze.

Buona giornata a tutti.

Roberto Vela

GRUPPO SPORTIVO ALPINI SEZIONE DI ACQUI TERME

Il Gruppo Sportivo Alpini della sezione di Acqui Terme, nato nel 2017, ha continuato la sua attività nel 2019. Gli iscritti sono 5 Alpini e 11 Aggregati. Il gruppo è coordinato dalla Commissione sportiva composta da me, con Sergio Zendale in ottemperanza alle finalità istituzionali della nostra Associazione. Per lo Sport quest'anno è stato l'anno della Sezione: abbiamo avuto l'onore e l'onere di organizzare il 4° Campionato ANA di Mountain Bike a Bistagno. Abbiamo lavorato sodo e duramente ma i risultati non sono mancati, anche a livello di visibilità. Il Campionato si è svolto nei giorni 1 e 2 giugno con la partecipazione del nostro presidente nazionale Sebastiano Favero alla cerimonia di apertura dei giochi. Il 2 giugno la gara e per onore di cronaca la nostra sezione si piazza al 22° posto grazie all'alpino Augusto Gallo col suo 93° posto in classifica generale. Per gli aggregati vince il Trofeo "Conte Caleppio" la sezione Torino seguita da Luino e Aosta. Acqui Terme si classifica al 4° posto grazie ai piazzamenti di Gianluca Rovera, classificato anche al 3° posto, cat. B2 aggregati, Riccardo Pizzorni, Alberto Meliadd, Edoardo Bottero e Biagio Guerra. È stata una grande

giornata per una disciplina sportiva in espansione, gli alpini della Sezione di Acqui Terme hanno vinto un'altra sfida.

Domenica 13 ottobre, organizzata dalla Sezione Alpini di Intra, c'è stata la gara individuale di corsa in montagna a Verbania. La Sezione di Acqui Terme ha partecipato con sei atleti suddivisi in Alpini e Aggregati. Buona la prestazione di tutta la squadra che, pur avendo dovuto rinunciare ad alcuni atleti impossibilitati a partecipare per motivi vari, ha ottenuto un risultato al di là di ogni aspettativa piazzandosi al 7° posto della sezione Aggregati su 25 sezioni partecipanti e davanti a sezioni notoriamente sempre al vertice. Il merito di questa performance va agli atleti Alberto Nervi e Saverio Bavosio, rispettivamente 13° e 14°, e per i fratelli Edoardo e Umberto Bottero di Orsara Bormida, rispettivamente 16° e 18° di categoria su oltre trenta atleti arrivati al traguardo.

Buone le prestazioni dei due alpini acquisi presenti al campionato: Mauro Poggio piazzatosi al 34° posto di categoria su oltre 60 concorrenti arrivati e Arturo Panaro che si è piazzato 22° di categoria. Questo ha consentito alla sezione di Acqui, anche se con soli due atleti, di ben figurare piazzandosi in 34ª posizione su oltre 40 sezioni partecipanti e davanti alle sezioni di Asti, Alessandria e Novara.

Inoltre domenica 28 aprile si è tenuta con un buon successo di partecipanti la nona edizione del "Sentiero degli Alpini" a Montechiaro d'Acqui che è la nostra bella realtà turistico sportiva. Concludo ringraziando per primi gli Atleti che hanno creduto in questa realtà e partecipato alle gare. Ringrazio il Presidente sezionale e i consiglieri Nazionali Mauro Buttigliero e Giancarlo Bosetti per aver caldeggiato e supportato la nascita del Gruppo Sportivo Alpini e lancio l'appello ai capigruppo affinché continuino a cercare tra i loro iscritti atleti desiderosi di partecipare alla vita sportiva alpina.

Grazie per l'attenzione e un saluto alpino.

Cipriano Giuseppe Baratta

FANFARA SEZIONALE

La Fanfara A.N.A. Acqui Terme è una delle ultime che è stata costituita nel Piemonte, voluta fortemente dagli Alpini della Sezione di Acqui Terme, nasce prima con il solo accompagnamento degli imperiali e successivamente verranno integrati gli strumenti suonati da giovani e non più giovani musicisti, tutti uniti da un'unica passione

quella di suonare e stare insieme. Il Presidente Carla Tamberna insieme al Maestro Eros Mungo si sono sempre impegnati di trasmettere questi valori molto importanti. Allo stato attuale la Fanfara è formata da circa 24 persone.

Le uscite che sono state effettuate durante l'anno 2019 sono state le seguenti:

- 12 maggio: Adunata Nazionale a Milano.
- 01 giugno: campionato ANA Mountain Bike a Bistagno.
- 16 giugno - 14° Raduno Sezionale a Montaldo Bormida.
- 06 ottobre - Raduno del 1° Raggruppamento a Savona.

Purtroppo il 91° Raduno del gruppo di Acqui Terme del 1° dicembre, in cui era previsto il nostro servizio, è stato annullato per solidarietà con le persone colpite dagli eventi atmosferici avversi nella nostra zona.

RELAZIONE CORO

Cari Amici Alpini, a nome mio e dei coristi un caloroso saluto. Il nostro coro, partito nel 2010, vive, oggi come ieri, attimi di grande intensità nella rievocazione, infatti nei nostri concerti si riassumono tutti i sentimenti, i ricordi, le speranze, di amicizia di questi primi dieci anni di attività, il tutto sorretto da quella grande passione del cantare insieme.

I concerti che in questi anni abbiamo eseguito, sia quelli da soli, che quelli con altri Cori, a mio modesto parere, ci hanno permesso di aumentare il nostro bagaglio personale, in quanto sono risultati pieni di vita, di calore, ci hanno permesso di ascoltare altri cori, di dividerne le esperienze, ma soprattutto di dialogare con loro, di apprendere sia dal lato musicale che da quello umano e comportamentale.

Prima di passare concretamente alla relazione annuale, voglio ancora una volta ringraziare tutti voi per la stima e l'affetto che avete dimostrato nel corso di quest'anno, ringraziando voi e le vostre famiglie per la dedizione dimostrata nei confronti di questa bella realtà che è il Coro.

Il 2019 è stato un anno di transizione, che ha visto l'attività a supporto della nostra sezione e di alcuni gruppi che ne fanno parte, ma non solo, anche un'attività rivolta all'aiuto e alla solidarietà, come si potrà evincere dall'elenco delle nostre attività dell'anno appena concluso.

Il coro nel 2019, ha preso parte ai seguenti concerti:

- Domenica 6 gennaio concerto a Ricaldone presso il Teatro.
- Domenica 27 gennaio presso la Chiesa San Paolo, in Via De Gasperi ad Alessandria, S. Messa per il Gruppo Comunale A.I.D.O. Alessandria, a ricordo della moglie del Presidente trapiantata.
- Sabato 16 marzo a Limone riprese video per la Scuola di Cinematografia Holden di Torino.
- Sabato 13 aprile a Casal Cermelli concerto presso la Casa di Riposo San Fortunato.
- Domenica 28 aprile a Montechiaro d'Acqui "Sentiero degli Alpini".
- Sabato 11 maggio Concerto in occasione dell'Adunata Nazionale di Milano presso la Parrocchia di Santa Maria Nascente in Piazza Santa Maria Nascente, 2 QT8, dove ci siamo esibiti con altri due cori: Coro Adunata di Belluno diretto dal Maestro Bruno Cargnel e il Coro Stella Alpina di Rho (MI) direttore Francesco Maria Ferrario.
- Domenica 12 maggio Adunata Nazionale a Milano, sfilata.
- Sabato 1 giugno a Bistagno sfilata e intrattenimento in occasione del Campionato Nazionale ANA di Mountain Bike e fotografia con il Presidente Nazionale ANA Favero.
- Domenica 16 giugno a Montaldo Bormida 14° Raduno Sezionale.
- Sabato 22 giugno a Castelletto d'Erro Concerto presso la Chiesa S.S. Annunziata.
- Venerdì 5 luglio a Novi Ligure, concerto in occasione della manifestazione "I VENERDI DI LUGLIO" di fronte alla Parrocchia di San Pietro.
- Sabato 7 settembre ad Abasse di Ponzone concerto organizzato dall'Associazione Abasse 90 in collaborazione con il Gruppo Alpini di Ponzone "Giuseppe Garbero".
- Domenica 8 settembre ad Orsara Bormida Santa Messa e concerto presso la Chiesa Santuario dell'Uvallare, organizzato dal Comune in collaborazione Gruppo Alpini Morasasco - Orsara Bormida.
- Domenica 6 ottobre a Savona 22° Raduno del 1° Rag-

gruppamento.

- Sabato 12 ottobre a Denice concerto Mariano presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo con la partecipazione del Coro di Denice-Mombaldone, del Coro di Cristo Redentore di Acqui Terme e del chitarrista Stefano Cavanna, organizzato dalla Proloco di Denice e dal Comune di Denice.

- Venerdì 13 dicembre, concerto di Natale presso la Chiesa San Francesco di Acqui Terme con gli alunni I.C. Spigno Monferrato, Scuola Primaria di Bistagno, a favore dell'A.I.D.O.

- Domenica 15 dicembre S. Messa presso la Chiesa Parrocchiale S. Michele a Montaldo Bormida per ricordare gli alpini "andati avanti", tra cui il nostro corista Scarsi Pier Renzo.

- Domenica 22 dicembre intrattenimento presso la struttura R.S.A. Mons. Capra ad Acqui Terme

In totale sono n. 15 esibizioni, 16 in meno dell'anno precedente, dovute alla pausa di riflessione che ci siamo voluti dare per cercare di migliorare le nostre qualità, ed apprendere nuovi canti. Sono state raccolte in alcuni concerti offerte in beneficenza, pari alla somma di Euro 1.763,80.

Si segnala inoltre che:

- Sabato 18 gennaio 2020 intrattenimento presso la struttura Residenza Assistenziale Palazzo Dotto a Montaldo Bormida.

Abbiamo organizzato nel corso del 2019 i seguenti momenti conviviali:

- Domenica 17 febbraio a Carrù (CN) momento conviviale al Ristorante "Osteria del Borgo" e visita alla Casa Museo della Razza bovina Piemontese.

- Sabato 11 maggio 2019 visita guidata all'Abbazia Santa Maria di Morimondo, Abbazia Cistercense costruita dal 1182 al 1296, e relativo pranzo a Morimondo (MI) presso la Trattoria "Il Priore".

- Sabato 22 giugno a Castelletto d'Erro concerto "cenando con il coro" in collaborazione con la Proloco di Castelletto d'Erro, che ha riscosso un notevole successo.

- Domenica 4 agosto a Gressoney-Saint-Jean visita al Castello Savoia e relativo pranzo.

▪ Venerdì 20 dicembre pranzo degli auguri presso La Trattoria "alla Stazione" di Terzo.

L'anno 2019 ha visto l'ingresso di due nuovi coristi ad aumentare il nostro organico, e di ciò me ne compiaccio vivamente, anche se uno di questi, per problemi di lavoro, si è già ritirato. Quello di non riuscire ad incrementare l'organico del Coro più di tanto, è la cosa che mi rammarica di più, infatti, continua ad esistere il problema dei coristi. Nonostante come ogni anno ho ripetuto i vari appelli sia sul giornale sezionale Ottantunesima Penna, sia con la locandina "Cercasi Coristi" affissa, sia in sede che nelle bacheche del Gruppo Alpini di Acqui Terme, sia in Piazza Don Dolermo che in Corso Italia, sia negli esercizi cittadini, sia nei paesi dei gruppi facenti capo alla sezione alpini, sia in alcuni paesi limitrofi non facenti capo alla Sezione, quindi siamo sempre pochi rispetto alla potenzialità della Sezione, visto che il nostro è il Coro Sezionale, pertanto vi invito nuovamente a cercare nelle vostre conoscenze personali in modo da poter incrementare il nostro organico, motivando il tutto dicendo che la nostra storia è storia della nostra anima, è storia dell'anima umana è la storia del mondo. L'insieme tra la memoria, la storia, la musica della natura, ed è in questa dimensione che nasce l'idea del nostro coro, che abbraccia suoni e parole nella poetica senza fine della montagna. La storia da imparare, insegnare, ricordare e tramandare è uno dei valori chiave dell'azione degli alpini, uno dei motivi che ci spinge a continuare con la bellezza

dei canti alpini e delle cante popolari, segno di rispetto dei valori sociali, di civiltà e di ricordo di tutti coloro che sono morti, per permetterci di vivere in una società libera, a tal proposito mi viene in mente un brano che eseguiamo: Monte Pasubio, per tutti montagna sacra, un luogo dove sono saliti in tanti, ma sono scesi vivi in pochi.

Sono perciò convinto, come dice sempre anche il nostro maestro, che se si incrementasse il numero dei coristi, ben altri risultati si potrebbero raggiungere. Credo anche, che far parte di un coro, comporta molta fatica, perché sottrae tempo da dedicare alle nostre famiglie, ai nostri svaghi, ma credo che ciò venga superato da quelle emozioni che si hanno, per il raggiungimento di un obiettivo, quello di una canta ben eseguita. Forse è la salita ad accomunare la gente di montagna a chi lotta per sconfiggere una malattia genetica. E non c'è altra situazione più educativa per imparare a camminare sullo stesso sentiero cercando di vedere ogni volta lo stesso problema con occhi diversi, affinché possa tramutarsi in un'opportunità di crescita comune. Dopo il verbo "amare" il verbo "aiutare" è il più bello del mondo. Questa mia passione di tramandare e sostenere il canto alpino, la vorrei trasmettere a tante persone, al fine di poter rallegrare momenti di vita come da tradizione alpina, quella delle storie nate in montagna.

Viva l'Italia, Viva gli Alpini, Viva il Coro Acqua Ciara Monferrina.

Il Presidente Claudio Miradei



Centro Studi del Primo Raggruppamento, una squadra laboriosa



Sabato 3 ottobre 2020 a Casale Monferrato, presso la suggestiva Sala delle Lunette del Museo Civico, si è svolta, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza anti Covid-19, la quarta riunione annuale dei referenti sezionali e collaboratori del Centro Studi di Primo Raggruppamento. I tre precedenti incontri si erano svolti il 1 febbraio a Torino, il 20 aprile ed il 25 giugno in video conferenza per via dell'emergenza sanitaria, quindi è stato importante ritrovarsi di persona, pur non avendo mai cessato l'attività. Per la sezione acque-se era presente l'alpino Guido Galliano che, oltre ad essere referente, svolge l'incarico di Segretario. Dopo il saluto alla bandiera, con la presenza dei vessilli sezionali, si è passato alla discussione dei punti previsti nell'ordine del giorno



con il coordinatore dei referenti, l'alpino Paolo Racchi della sezione di Biella, che ha presieduto l'incontro. Numerosi gli argomenti trattati, a partire dall'iniziativa, promossa dal Centro Studi di Primo Rag-

gruppamento, per il ricordo dei soci alpini e non "andati avanti", nel periodo di emergenza Covid-19, in occasione della ricorrenza del 15 ottobre, anniversario di fondazione delle Truppe Alpine. Quindi si è ricordato che l'ANA ha deciso di istituire il libro verde della solidarietà, dedicato all'emergenza Covid-19. Si ritiene estremamente importante che i gruppi facciano sempre pervenire i dati delle ore di attività svolte a beneficio della collettività e delle donazioni che sono state elargite a più associazioni ed enti, vincendo l'innata ritrosia degli alpini a pubblicizzare quello che fanno. La sede nazionale normalmente invia due copie del libro verde per ogni gruppo, uno rimane al gruppo e l'altro dovrebbe essere consegnato al Comune, è importante che questo avvenga in quanto noi alpini abbiamo bisogno di visibilità, soprattutto in questi ultimi tempi. Visibilità che può essere garantita anche con la creazione di una pagina Facebook di Centro Studi Primo Raggruppamento, in cui periodicamente andare ad inserire pillole di cultura alpina. Crediamo che è comunque importante, per tutto il mondo ANA, "comunicare" in quanto più gente si riesce a raggiungere più si fa conoscere il nostro operato, dimostrando che gli alpini ci sono e fanno volontariato. Un altro argomento all'ordine del giorno è stato il progetto "Ritorno a casa piastri" relativo agli adempimenti e all'organizzazione necessari per il rientro in Italia, senza che venga richiesto denaro, di alcuni piastri identificativi di militari italiani dispersi in Russia ed ivi rintracciati. Questi piastri ora si trovano su una scrivania, non serviranno mai più a riconoscere una salma e quindi è bene che rientrino in Italia per dare un ricordo ai parenti. Inoltre, dato che nel novero dei piastri in Russia ci sono nominativi di non alpini e di nati al di fuori del nostro territorio di Raggruppamento, c'è l'intenzione di promuovere questo progetto a livello nazionale. Ma gli alpini, oltre a conservare la memoria del passato, pensano anche al futuro, ai giovani, quindi a collaborare con il mondo scolastico con progetti di cultura alpina, tenendo presente che se si vuole avviare una collaborazione proficua che duri nel tempo occorre presentare progetti validi. A titolo di esempio, ora, in occasione del centenario della sezione biellese che cadrà nel 2022, c'è l'intenzione di coinvolgere tutte le sezioni del

Raggruppamento, nel cui territorio sono presenti licei artistici e/o istituti tecnici e professionali di arti grafiche, per invogliare le scuole e gli studenti a partecipare. al bando per il disegno del poster e del logo del centenario, questo vuole essere un punto di partenza per poter poi fare in futuro la stessa cosa con altre sezioni. Come vuole essere di esempio la partecipazione degli alpini biellesi al progetto "Mani che fanno crescere", rivolto all'integrazione dei ragazzi ed adulti disabili che vengono accompagnati dagli alpini settimanalmente presso la sede di un istituto

agrario dove possono svolgere alcune attività, tra cui l'orticoltura. Infine è stato presentato l'iniziativa, promossa dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, che prevede l'assegnazione da parte di ciascun Comune italiano, disposto ad aderire, della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto in occasione del centenario della tumulazione al Vittoriano, o Altare della Patria, avvenuta il 4 novembre 1921. Come si vede il Centro Studi di Primo Raggruppamento è sempre attivo e pronto a recepire tutto quanto è utile per salvaguardare e diffondere i valori e l'identità alpina.

CORO "ACQUA CIARA MONFERRINA"

Notizie...incantate!



Le notizie riguardanti il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina" che leggerete in questo numero de "L'Ottantunesima penna" non possono prescindere purtroppo dalla gravissima situazione sanitaria mondiale e che sta anche interessando in modo molto grave l'Italia e che ci ha impedito di portare a compimento tutte le attività e i concerti che avevamo in programma per il 2020.

Stante l'attuale situazione non siamo purtroppo in grado di stabilire quando le prove riprenderanno e pertanto in questa circostanza non potremo parlare dei vari impegni che ci attenderanno perché non è assolutamente possibile programmare alcunché. Come si sa tutte le varie manifestazioni sono state annullate e pertanto fino al prossimo anno non si parlerà di concerti e di altre attività inerenti. Diamo quindi appuntamento a tutti gli amici che ci seguono alla prima occasione che sarà possibile ritornare a esibirci con la speranza che sia il più presto possibile. Approssimandosi le festività di Natale e di fine anno approfittiamo dell'occasione per formulare al Maestro e a tutti i coristi e loro famigliari, nonché a tutti i soci della Sezione Alpini di Acqui Terme, e a quanti leggono l'Ottantunesima Penna, un carissimo augurio di Buon Natale e soprattutto un Buon Anno sperando di ritrovarci nel 2021 con una situazione generale migliore di quella che stiamo vivendo in questo periodo, a tutti Voi i miei più cari saluti alpini.

Il Presidente
Claudio Mirade

NUCLEO SEZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE MISSIONE A GARESSIO (CN)



Quest'anno non ci facciamo mancare niente! Come se non bastasse, oltre alla pandemia da Covid-19 che dalla primavera scorsa ha ci ha stravolto la vita, si aggiungono le calamità naturali diciamo "normali", anche se di normale non hanno proprio niente. Così anche quest'anno, nello specifico nei primi giorni di ottobre, con le prime piogge autunnali, con le evidenti colpe del cambiamento climatico, sono arrivate alluvioni e dissesti idrogeologici assai rilevanti. Nel 2018 era toccato al Veneto e Trentino, l'anno scorso direttamente in casa Alessandrino, Acquese ed Ovadese, quest'anno al Cuneese e Valsesia.

Pre-allertati da sabato 3 ottobre, pronti a partire già domenica 4 ed operativi da lunedì 5, i volontari della nostra sezione hanno lavorato presso il comune di Garesio e Bagnasco. Si è operato in sinergia con molti altri nuclei di protezione civile delle sezioni ANA appartenenti al Coordinamento Ana Piemonte. I luoghi di lavoro sono stati: una fabbrica chimico-farmaceutica nel comune di Garesio, dove si è provveduto allo svuotamento di alcune vasche di ritenuta dei prodotti lavorati, vasche che erano state invase dalle acque del fiume Tanaro esondato nella notte tra sabato e domenica, il centro storico di Garesio ed un mulino nel comune di Bagnasco.

Visto la relativa vicinanza dei luoghi ad Acqui e la situazione della pandemia, si rientrava alla sera e si ripartiva la mattina presto, inoltre oltre alla solita fatica di operare nell'acqua e nel fango si è dovuto affrontare anche il disagio di dover seguire le norme anti-contagio: mascherine sempre indossate, distanziamento e persino l'unico momento (per così dire un po' più soft) il "rancio" veniva fatto presso la mensa di questa fabbrica in tavoli da due, lontanissimi tra di loro e con un pannello di plexiglass tra i due commensali: tristezza a tristezza.

Il gruppo intervenuto era costituito da una squadra di acquesi "nostrani" ed una di volontari appartenenti alla nostra sezione ma residenti a Loano e dintorni, ma ci siamo trovati subito in accordo, come si suole dire "...tutti per uno, uno per tutti."

Ringraziamo i volontari dell'ANA intervenuti a cominciare da Giancarlo Bosetti, acquese, responsabile nazionale della Protezione Civile dell'ANA, a Virginio Penengo, consigliere e tesoriere del CAP, per l'opera di supporto organizzativo, quindi agli alpini Giorgio Tassisto (coordinatore sezionale PC), Rosario Bellasio, Emilia Calderino, Mirco Cistaro, Roberto Elviro, Donatella Frizzi, Renato Gariano, Bruno Grattarola, Giuseppe Martorana, Mirco Poniello, Erik Stradella, Raffaello Turco.



UN PO' DI GOSSIP

Domenica 17 ottobre 2020 in occasione del premio "Acqui Storia" la Protezione Civile sezionale e tutte le altre organizzazioni di protezione civile che hanno operato durante il lockdown della primavera scorsa sono state insignite del titolo di "Testimoni del tempo" per quanto svolto a favore della popolazione.

È ufficiale: il nucleo droni del 1° Raggruppamento della Protezione Civile Ana ha sede presso la nostra sezione e quasi tutti i piloti con abilitazione al volo anche in area critica sono componenti della Sezione di Acqui.

Infine una curiosità: fino a prossima smentita credo di poter affermare che la sezione di Acqui sia la prima in Italia ad annoverare tra i volontari PC una cittadina della Bielorussia. Si tratta di Nina Dzianisava, una ragazza di 23 anni residente a Maranzana e iscritta al Gruppo locale dal mese di ottobre. Pian piano aumentano le quote rosa, sarà contenta la nostra Antonella, senza contare le "ragazze" del distaccamento del savonese.

*Il Coordinatore PC Sezionale
Giorgio Tassisto*

4 NOVEMBRE 2020

Gli alpini della sezione di Acqui Terme hanno ricordato così i loro Caduti



Acqui Terme



Bistagno



Ricaldone



Cartosio



Maranzana



Rivalta Bormida



Montaldo Bormida



Orsara Bormida



Pareto



Cassine

NOTIZIE dei GRUPPI

Gruppo di ALICE BEL COLLE

2ª EDIZIONE DI CAMMINALPINO



Anche quest'anno sono stati numerosi, ad Alice Bel Colle, i partecipanti alla 2ª edizione di "CamminAlpino", la camminata organizzata dal Gruppo Alpini, che ha avuto luogo domenica 26 luglio. I partecipanti si sono ritrovati alle ore 6 del mattino, in attesa del sorgere del sole, per un "caffè alpino". Poi, prima della partenza, si sono radunati tutti presso il monumento ai caduti dove Don Flaviano Timperi ha impartito la sua benedizione e il capogruppo ha fatto un breve discorso. A seguire, in piazza Guacchione, è stato inaugurato ufficialmente, con tanto di taglio del nastro, "Il Sentiero della vite". Un sentiero che, poco dopo, i partecipanti

hanno imboccato, iniziando la camminata che li ha portati a percorrere un tracciato di oltre 10km che attraversa, in maniera davvero suggestiva, l'intero territorio alicese. Lungo il cammino non è mancata una sosta ristoratrice, presso la Grande Panchina collocata presso il Santuario della Fraschetta e, al termine della bella camminata ... tutti in Pro Loco per la Colazione dell'Alpino!

Gruppo di MONTECHIARO D'ACQUI



Domenica 11 ottobre a Montechiaro d'Acqui in regione Chiarini, località Pian della Croce, è stata reimpiantata e benedetta la croce della valle della regione Chiarini. Alla manifestazione hanno partecipato il parroco don Giovanni Falchero, il sindaco Matteo Monti, assessori e consiglieri comunali, gli abitanti della zona e gli alpini del locale gruppo guidati dal capogruppo Giuseppe Baratta.

Al termine della cerimonia Giuseppe Baratta, a nome degli alpini di Montechiaro, ha ringraziato tutti gli intervenuti e in particolare Enrico Garrone per la concessione dell'uso del terreno di sua proprietà dove da tempo immemorabile e fino all'inizio degli anni Sessanta del secolo scorso si trovava "la croce dei Chiarini".

Sono stati ringraziati gli anziani del paese, che hanno fornito testimonianze sul luogo e sull'orientamento della croce antica, impedendo così la perdita della memoria di un luogo di devozione. È stato anche ricordato che la costruzione della nuova strada consortile che conduce alla regione Chiarini fu la causa dell'incuria del luogo e della scomparsa della croce. Un plauso particolare è andato agli alpini e amici del gruppo di Montechiaro che con la generosità e l'operosità che li distingue hanno consentito il disboscamento e l'impianto di una nuova croce nell'esatto punto in cui si trovava nel passato. Oggi il sito si trova all'interno del "Sentiero degli Alpini", numero 577, percorso che attrae ogni anno centinaia di escursionisti, mantenuto in ottimo stato di manutenzione dagli stessi alpini.



In questa foto ormai storica, risalente al 1961, è rappresentato il fondatore del Gruppo di Acqui Terme Luigi Martino (con i pantaloni alla zuava) e Marcello Montagner, figlio di Felice che fu compagno d'arme di Luigi Martino e combatterono entrambi sul Monte Grappa durante la Grande Guerra. La foto fu scattata in occasione della cerimonia del 4 Novembre di quell'anno.

Terminata la guerra, la famiglia Montagner, originaria del Veneto, giunse dalle nostre parti per condurre una cascina alla Cappelletta di Visone, di proprietà di noti commercianti acquesi.

ANAGRAFE ALPINA

Notizie liete:

I NOSTRI REDUCI



Lodovico Portesine



Leonardo Sassetti

Nel mese di novembre festeggiano il compleanno due nostri reduci, l'alpino **Lodovico Portesine**, di fraz. Ciglione di Ponzzone, che il giorno 20 ha compiuto ben 102 anni e il Serg. Magg. **Leonardo Sassetti**, di Spigno Monferrato, che il giorno 16 ha compiuto 99 anni. Tanti auguri ad entrambi da parte di tutti gli iscritti della Sezione ANA di Acqui Terme.



Martino Farinetti

Giovedì 2 luglio 2020 l'alpino Martino Farinetti, reduce di Russia ed IMI, ha festeggiato il novantanovesimo compleanno presso la sua abitazione ad Orsara Bormida. Per via delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria non è stato possibile per gli alpini della Sezione ANA acquese organizzare una festa alpina come lo scorso anno, ma in loro rappresentanza era presente il Consigliere sezionale Claudio Marengo, orsarese, che ha portato al reduce gli auguri di tutti gli alpini.

Notizie tristi:

GRUPPO DI ACQUI TERME

- È mancata la signora **Nella Nilde Gianfaldone**, mamma dell'alpino Franco Sonaglio. Il Gruppo porge le più sentite condoglianze ai figli e famigliari tutti.
- È mancato **Guido Drecchia**, suocero di Claudio Miradei, presidente del coro sezionale Acqua Chiara Monferrina. Il gruppo e la sezione si uniscono al dolore della figlia Antonella e di Claudio e porgono le più sentite condoglianze.
- Lo scorso 4 novembre è mancata la signora **Olimpia Cassano**, moglie del nostro socio alpino Giovanni Giordano. A Giovanni, alla figlia Anna e al figlio alpino Ugo ed a tutti i famigliari in lutto giungano le più sentite condoglianze da tutti gli alpini ed amici del Gruppo.
- Il Gruppo porge le più sentite condoglianze al nostro socio amico Giorgio Brondolo e a tutta la famiglia per la morte della mamma **Maria Luisa Moteregge**.

GRUPPO DI ALICE BEL COLLE



Ha posato lo zaino troppo presto **Piercarlo Levo**, classe 1962, alpino del reparto di Sanità avio-trasportabile a Rivoli (TO). Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte del gruppo.

GRUPPO DI CAVATORE

Gli alpini del gruppo e della sezione si uniscono al dolore del capogruppo e consigliere sezionale Giuseppe Mighetti per la prematura perdita della figlia **Claudia**. A Beppe con la mamma Novarina, al marito Luigi Garbero, al figlio Matteo e ai famigliari tutti vadano le nostre più sentite condoglianze.

GRUPPO DI MONTECHIARO D'ACQUI

Nei primi giorni di ottobre è mancata la signora **Angela Citera**, mamma dell'alpino Giulio Garbero. Gli alpini montechiari si ricordano sempre partecipe alle manifestazioni e ai momenti conviviali, anche presso la sede Sezionale, e porgono sentite condoglianze ai figli Giulio e Mario.

GRUPPO DI PONTI

Lo scorso 26 ottobre è mancata, all'età di 82 anni, la signora **Anna Maria Cravarezza**, mamma del nostro socio alpino Carlo Doglio. Ai figli Carlo e Antonietta ed ai famigliari in lutto porgiamo sentite condoglianze a nome di tutti gli alpini e simpatizzanti del Gruppo.

GRUPPO DI MORSASCO ORSARA BORMIDA



È bastato un attimo, un tragico attimo e l'alpino **Giuseppe Cavelli** è salito al Paradiso di Cantore. Un alpino vero, convinto, sempre presente ad ogni manifestazione e alle attività del gruppo. Lo piangono gli alpini del gruppo che si uniscono al dolore della moglie Bruna, della figlia Monica, della sorella Anna e dei nipoti e porgono le più sentite condoglianze.

La sezione e il gruppo porgono al reduce Martino Farinetti ed alla famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa della figlia **Maria Rosa**.



Troppo presto ha posato lo zaino il nostro socio **Angelo Gazzetta**, classe 1960. Gli alpini del gruppo porgono le più sentite condoglianze alla moglie Anna e la figlia Giulia.

GRUPPO DI CARTOSIO



Il giorno 6 novembre è "andato avanti" il Reduce alpino **Pietro Gaino**, classe 1923. Alpino nel "battaglione complementi bis 602", mansione "mitragliere" a Mondovì, sarebbe dovuto partire per la Russia nel gennaio del 1943, ma non partì perché ammalatosi e poi il ripiegamento era ormai in corso. Negli eventi subito dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi in Alto Adige e internato come IMI, dapprima nello stammlager I A di Stablack, e in seguito a Königsberg sulla costa del Mar Baltico. Fu liberato dai Russi l'8 aprile 1945 riuscendo finalmente a tornare a casa nell'ottobre del 1945. Il gruppo e la sezione si uniscono al dolore della nipote Marina con Simone e Sergio e porgono sentite condoglianze.



CITTA' DI ACQUI TERME



53ª Edizione del

PREMIO ACQUI STORIA

Dedicato alla memoria della Divisione Acqui che nel 1943, a Cefalonia e Corfu, col proprio sacrificio dette avvio alla lotta armata di liberazione.

Associazione Nazionale ALPINI
Sezione di ACQUI TERME

inseguita del più importante riconoscimento del Premio Acqui Storia

Testimone del Tempo 2020

per aver operato, con coraggio e determinazione, durante l'emergenza Covid, momento particolarmente tragico della nostra storia.



Il Sindaco
[Signature]

Manifestazioni del 2021:

GENNAIO

23 (sab.) 78° Anniv. Nikolajewka a Brescia, Sez. di Brescia

FEBBRAIO

28 (dom.) Assemblea Sezionale Acqui Terme

MARZO

6 - 7 (sab. / dom.) commemorazione battaglia Selenyj Jar a Isola del Gran Sasso, Sez. di Abruzzi

8 / 12 (lun. - ven.) Ca.Sta 2021 a Sappada

21 (dom.) centenario sezione Torino a Torino

APRILE

10 (sab.) riunione referenti Centro Studi a Padova, Sez. di Padova

17 - 18 (sab. - dom.) centenario sezione Genova, Sez. di Genova

MAGGIO

2 (dom.) 1° Pellegrinaggio al Sacratio Madonna degli Alpini a Cervasca (SOLENNI). Sez. di Cuneo

6 - 7 - 8 - 9 (giov. / dom.) 93ª Adunata Nazionale Rimini - San Marino

22 - 23 (sab. - dom.) inaugurazione Ponte degli Alpini a Bassano del Grappa, Sez. di Bassano del Grappa

30 (dom.) Assemblea dei Delegati

GIUGNO

10 / 13 (gio. / dom.) 4° raduno alpini in Europa, Germania

27 (dom.) Pellegrinaggio al Rifugio Contrin (SOLENNI), Sez. di Trento

LUGLIO

4 (dom.) 72° raduno Sacratio della Cuneense al Col di Nava, Sez. di Imperia

9 - 10 - 11 (ven. - sab. - dom.) raduno 3° RGPT ad Asiago, Sez. di Asiago

11 (dom.) Pellegrinaggio Ortigara (SOLENNI), Sez. di Asiago, Marostica e Verona

23-24-25 (ven. sab. dom) 58° Pellegrinaggio in Adamello (SOLENNI), Sez. di Trento e Vallecarnonica

31 - 1/8 (sab. - dom.) Premio Fedeltà alla montagna a Macugnaga (VB), Sez. di Domodossola

AGOSTO

29 (dom.) 50° raduno al Bosco delle Penne Mozze (SOLENNI), Sez. di Vittorio Veneto

SETTEMBRE

5 (dom.) pellegrinaggio Monte Pasubio, Sez. di Vicenza

11 (sab) centenario sezione Trento a Trento

17-18-19 (ven. - sab. - dom.) Raduno 1° RGPT a Verbania e centenario sezione Intra, Sez. di Intra

24-25-26 (ven. - sab. - dom.) Raduno 4° RGPT ad Assisi (PG) e centenario sezione Firenze, Sez. di Firenze

OTTOBRE

3 (dom.) raduno fanfare congedati ad Acqui Terme, Sez. di Acqui Terme

9 - 10 (sab. - dom.) Madonna del Don a Mestre (SOLENNI) e centenario sezione Venezia, Sez. di Venezia

16 - 17 (sab. - dom.) Raduno 2° RGPT a Lecco, Sez. di Lecco

NOVEMBRE

7 (dom.) Riunione dei Presidenti di Sezione.

DICEMBRE

12 (dom.) S. Messa Natale Duomo Milano, Sez. di Milano

Il vessillo sezionale è stato:

30 agosto 2020 - Inaugurazione del gruppo alpini di Bergamasco, sezione di Alessandria.

3 ottobre 2020 - Casale Monferrato, riunione dei referenti del Centro Studi del 1° Raggruppamento.

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2021 - ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Nei locali della sede Sezionale, in piazzale Don Dolermo (ex caserma Cesare Battisti), in prima convocazione alle ore 08,00, ed in seconda convocazione alle ore 09,30, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dei soci per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento presidente e segretario dell'assemblea.
2. Relazione morale e finanziaria.
3. Relazione commissioni (Centro Studi, Giornale, Protezione Civile, Sportiva).
4. Discussione ed approvazione relazioni.
5. Nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano.
6. Tesseramento 2021.
7. Adunata Nazionale a Rimini.
8. Varie ed eventuali.

L'art. 9 del Regolamento sezionale recita:

Tutti i soci in regola con il tesseramento hanno diritto di intervenire personalmente all'assemblea.

Possono farsi rappresentare mediante mandato scritto, (delega) da un altro Socio della Sezione, ma ciascun Socio non potrà rappresentare più di altri 5 (cinque) Soci.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi. In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo o, altrimenti del Vice Capigruppo. La presente pubblicazione, sul nostro notiziario, serve quale regolare avviso di convocazione ai soci. All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

Il Presidente Angelo Torrielli

DELEGA in riquadro da RITAGLIARE o FOTOCOPIARE:



DELEGA

Il sottoscritto

Delega il socio

entrambi iscritti al gruppo A.N.A di

della Sezione di Acqui Terme, a rappresentarlo nell'Assemblea Ordinaria della Sezione il
28 febbraio 2021, conferendogli i più ampi poteri decisionali.

Data. Firma

